

San Giovanni Calabria

ovvero

Il Prete degli ultimi

di **Girolamo Lanzello**

Don Giovanni Calabria nacque a Verona, da genitori molto poveri, l'8 ottobre 1873. Compì gli studi presso le scuole del Seminario e venne consacrato sacerdote l'11 agosto 1901. Fu Curato per sei anni a S. Stefano, poi Rettore a S. Benedetto al Monte.



Annullo di Poste Italiane utilizzato nel 2023 a Verona in occasione del 150°

anniversario della nascita



Il 26 novembre 1907 aprì la “Casa Buoni Fanciulli” in vicolo Case Rotte, trasferendola l'anno seguente in una sede più ampia a S. Zeno in Monte, su di una collina che domina la città di Verona.

Fondò la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, composta di Sacerdoti e Fratelli e quella parallela delle Povere Serve della Divina Provvidenza, con la finalità di vivere e portare nel mondo la fede in Dio Padre e la fiducia nella divina Provvidenza, dedicandosi ai più poveri e agli emarginati.

Egli sin da piccolo voleva ardentemente fare il Prete, ma non quello normale che dice Messa, celebra le varie Funzioni religiose, voleva anche aiutare i poveri e gli emarginati.

Così – si racconta – una sera di novembre del 1900, tornando a casa il nostro Giovanni Calabria nell’anfratto di un portone scorse un mucchio di stracci che avvolgeva uno zingarello costretto ad elemosinare per portare a casa ogni giorno il denaro per poter sfuggire a botte e soprusi.

Giovanni, rattristato e commosso, lo portò a casa sua e lo affidò alla madre che conosceva molto bene e condivideva la generosità del figlio.

Nel corso della notte, oltre a pregare, gli venne l'idea di lottare per opporsi a simili ingiustizie cosicché lo fece per oltre 50 anni.



Annullo speciale di Poste Italiane utilizzato nel 2007 per ricordare il Centenario dell'Opera Don Giovanni

L'inizio ufficiale dell'Opera calabriana risale al 26 novembre 1907, quando don Calabria accolse in una piccola casa di Vicolo Case Rotte, a Verona, sette bambini poveri e abbandonati. Negli anni seguenti il sacerdote veronese fondò molte altre Case e scuole con un'attenzione particolare per gli orfani e i ragazzi in difficoltà, che lui chiamava "Buoni Fanciulli". Accanto a questa attività, però, don Calabria si dedicò durante la sua vita a molti altri campi pastorali: dalle parrocchie all'ecumenismo, dall'assistenza agli ammalati alla formazione dei sacerdoti.

Don Giovanni morì il 4 dicembre 1954. Alla sua morte è collegato un episodio che solo chi ha fede può comprendere.

Il giorno prima della morte Egli fece il suo ultimo gesto di carità offrendo la sua vita al Signore per il Papa Pio XII, che era agonizzante. Il Signore accettò la sua offerta e, mentre Don Giovanni moriva, Papa Pio XII, misteriosamente ed improvvisamente, recuperava la propria salute continuando a vivere per altri quattro anni.



Papa Pio XII su cartolina maximum del Vaticano

Papa Pio XII, alla notizia della morte di Don Giovanni, in un telegramma di condoglianze inviato alla Congregazione, lo definì *“campione di evangelica carità”*.

Don Calabria è stato poi beatificato da Papa Giovanni Paolo II a Verona, nella sua città, il 17 aprile 1988 e dallo stesso Pontefice canonizzato a Roma il 18 aprile 1999.



Papa Giovanni Paolo II su cartolina maximum di San Marino

SAN GIOVANNI CALABRIA (1873-1954)
Verona, 18 aprile 1999
"Campione di evangelica carità" (Pio XII)



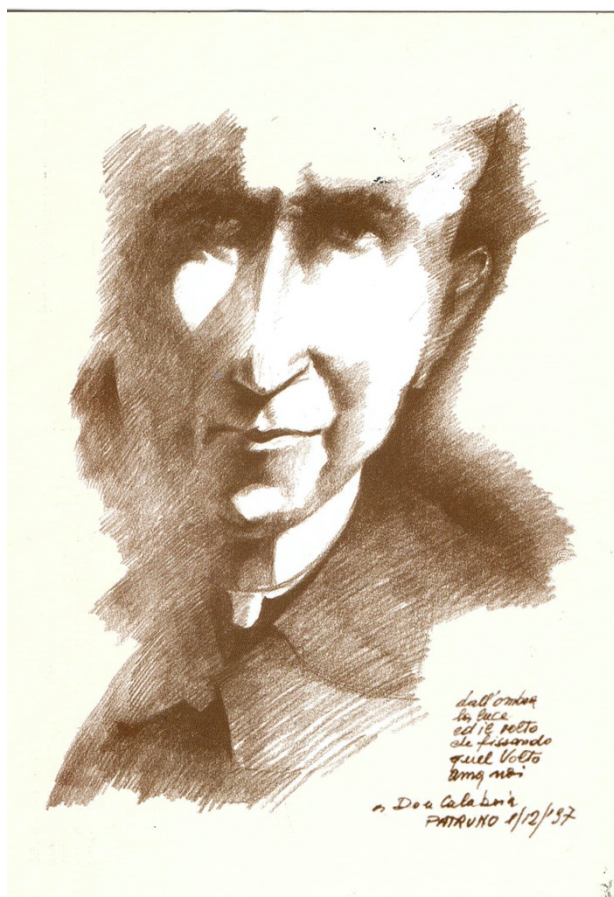
N^o 0246

Stampata a cura del Gruppo Numismatico e Filatelico Ass. Ex Allievi Don Calabria di Verona con la collaborazione dell'Ass. Filatelica, Numismatica Scaligera di Verona. Disegno dell'artista Rosalinda Fasoli.

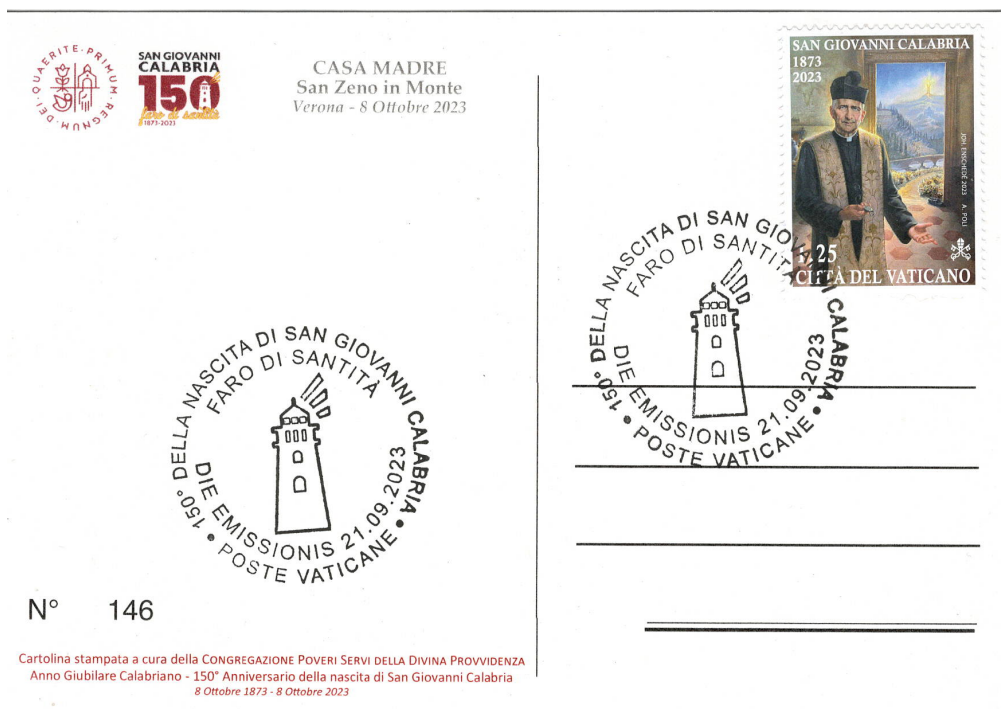


Annullo speciale di Poste Italiane utilizzato a Verona nel 1999

In occasione della Canonizzazione di Don Calabria



In occasione del 150° anniversario della sua nascita le Poste Vaticane hanno ricordato questo “Prete degli ultimi” con un apposito francobollo che illustri personaggi hanno definito “parlante”, perché su di esso sono raffigurati località (colle di San Zeno in Monte, il Ponte di Pietra di Verona ed il profilo della Basilica di San Pietro), particolari religiosi (Chiesa di San Benedetto in Monte) e personali (il portafoglio vuoto ed il quadro sopra lo scrittoio che ritrae la propria madre). L’annullo primo giorno raffigura un faro per ricordarne la figura come “Faro di santità”.



Sopra, cartolina con annullo primo giorno del Vaticano nell’anno 2023; sotto, annullo di San Marino raffigurante il Ponte Pietra di Verona, francobollo italiano con la medesima raffigurazione





Francobollo ed annullo della Slovenia sempre raffiguranti il Ponte Pietra di Verona

Per continuare a ricordare l'opera di questo Santo alla Chiesa di San Zeno in Monte a Verona è stato attribuito il titolo di "Santuario San Giovanni Calabria".



Annullo di San Marino del 2023 raffigurante il Santuario San Giovanni Calabria



Retro della cartolina con l'annullo di San Marino

Un ricordo toccante conclude questa breve narrazione religiosa/filatelica.

Il giorno del funerale di "Don Calabria", svoltosi il 7 dicembre 1954 – tre giorni dopo la sua morte – una moltitudine impressionante di persone vi partecipò nell'accompagnamento funebre, segno della riconoscenza dei cittadini, sia benestanti che umili, per la incessante attività caritativa ed efficace svolta, voluta e disegnata dal nostro "San Giovanni Calabria".